



**Comune di Ruvo di Puglia**  
Città Metropolitana di Bari

**Area 6 - Attività Sociali, Educative, Culturali**

**DETERMINAZIONE**

n. /2025 del

OGGETTO: ESECUZIONE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2025 DEL 28/05/2025 - AVVISO DI  
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA  
NOMINA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ" DEL  
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

In data 6 agosto 2025 nella Residenza Municipale

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

Domenico D'Introno

**CONSIDERATO:**

- che la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, ratificata dallo Stato italiano con legge n. 18 del 3 Marzo 2009, ha individuato nuovi percorsi per il riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità;
- che, ai sensi della citata Convenzione, gli Stati aderenti devono adottare tutte le misure normative idonee a modificare o ad abrogare qualsiasi legge, regolamento, consuetudine e pratica vigente che costituisca una discriminazione nei confronti di persone con disabilità e, soprattutto, astenersi dall'intraprendere ogni atto o pratica che sia in contrasto con la medesima Convenzione, nonché garantire che le autorità pubbliche e le istituzioni agiscano in conformità con la Convenzione stessa;
- che la Direttiva Europea 2000/78 sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, stabilisce un quadro generale per la lotta alle discriminazioni dirette o indirette (art. 2), tra cui quelle fondate sugli handicap e prevede l'obbligo per il datore di lavoro di adottare *“soluzioni ragionevoli”* atte a garantire l'accesso al mondo del lavoro, la formazione e lo svolgimento dell'attività lavorativa, a parità di condizioni, delle persone con disabilità (art. 5);
- che la Costituzione Italiana assegna a tutti gli Enti costitutivi della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando, di fatto, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

**RICHIAMATE:**

- la Legge n.104/92 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, che ha inteso garantire il pieno rispetto della dignità e i diritti di libertà ed autonomia della persona con disabilità ed ha posto l'Italia tra i paesi più avanzati nel campo dell'affermazione dei diritti delle persone con disabilità;
- la Legge n. 68/1999 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- la Legge n. 328/2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* che prevede una serie di servizi sia socio assistenziali che socio sanitari a tutela della persona con disabilità e le altre normative di settore;
- la Legge n. 67/2006 *“Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni”* che introduce un importante strumento per combattere le discriminazioni sia dirette che indirette poste in essere per ragioni connesse alla disabilità;
- la L.R. n. 19/2006 così come integrata con la L.R. n. 22 del 10/04/2015 che ha istituito la figura del *“Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità”*, al fine di assicurare sul territorio regionale la piena attuazione dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità, riconosciute ai sensi della legge n. 104/92, emanando successivamente il Regolamento 21 marzo 2017, n. 9 che definisce i *“Compiti e funzioni dell'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persona con disabilità”*;

**VISTO** il Regolamento Comunale del Garante per i Diritti delle persone con disabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22/2025 del 28/05/2025;

**DATO ATTO** che il Garante:

- è nominato dal Sindaco, a seguito di avviso pubblico predisposto dall'Area Attività Sociali Educative e Culturali, con proprio provvedimento tra una rosa di nomi che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, a seguito di presentazione di idonei curricula personali e linee di attività da realizzare nel corso del mandato;
- nell'esercizio delle sue funzioni opera a titolo gratuito e in piena autonomia politiche a amministrativa;

**ATTESO** quindi di dover procedere con l'esperimento di un'evidenza pubblica tesa alla raccolta di istanze di manifestazione di interesse;

**VISTO** l'Avviso di Manifestazione di interesse, unitamente al modulo unico di istanza, che alla presente si allegano per divenirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto Sindacale n. 8 del 26/06/2025 di nomina del Direttore dell'Area 6. Dott. Domenico D'Introno;

**CONSIDERATO** che, con la sottoscrizione del presente atto, si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 - bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTI:**

- il Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000);
- la Legge sul Procedimento Amministrativo (L. 241/1990);
- lo Statuto comunale e il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono riportate:

**1 – di dare esecuzione** alla D.C.C. n. 22/2025 del 28/05/2025 relativamente all'istituzione e nomina della figura del "garante dei diritti delle persone con disabilità" attraverso l'esperimento di un'evidenza pubblica tesa alla raccolta delle manifestazioni di interesse.

**2 – di approvare** l'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione delle candidature, unitamente al modulo unico di istanza, che al presente provvedimento si allegano divenendone parte integrante e sostanziale.

**3 - di dare** ampia visibilità alla Manifestazione di Interesse attraverso gli ordinari canali di pubblicità dell'Ente, anche nel rispetto delle norme sulla trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013.

**4 – di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'Area 6, dott. Domenico D'Introno quale.

IL DIRETTORE



**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.